COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA

Provincia di Rovigo

Oggetto : **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI VIA ALTA CAMPAGNANO.**

Richiedente : COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA

Piazzale G. Marconi 1 - 45020 Giacciano con Baruchella (RO)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE	
1	Relazione tecnico-descrittiva
2	Elaborati grafici
3	Relazione di calcolo muro di sostegno
4	**Piano di sicurezza e di coordinamento**
5	Computo metrico estimativo
6	Quadro economico
7	Cronoprogramma
8	Elenco dei prezzi unitari
9	Quadro dell'incidenza della manodopera
10	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Data Dicembre 2016

Il Progettista
Ing. Giuseppe Romani

Il Committente
Comune di Giacciano con Baruchella
Piazzale G. Marconi 1 - 45020 Giacciano con Baruchella (RO)

Piano di sicurezza e di coordinamento

Comune di: **GIACCIANO CON BARUCHELLA**

Provincia di: **ROVIGO**

Committente: **COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA**

Cantiere:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI VIA ALTA CAMPAGNANO

1 IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

1. 1 ANAGRAFICA CANTIERE

Cantiere

Nome	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI VIA ALTA CAMPAGNANO
Indirizzo	Via Alta Campagnano
Comune	Giacciano con Baruchella
Provincia	ROVIGO
Permesso di costruire	……

Dati presunti

Inizio lavori	……..…
Fine lavori	……..……
Durata in giorni	22 lavorativi
Numero massimo lavoratori in cantiere	……
Totale lavori	€ …….

L'appalto ha per oggetto la messa in sicurezza di un tratto stradale con problemi di smottamento della scarpata con la realizzazione di un muro di sostegno in c.a. lungo Via Alta Campagnano.

Si provvederà a delimitare l'area di cantiere con recinzioni provvisorie - movibili e idonea segnaletica. Non si prevede di interdire al traffico il tratto interessato dai lavori in modo da non provocare disagio alla cittadinanza eventualmente posizionando semafori mobili per garantire la viabilità in senso alternato.
N.B. La data d'inizio lavori non viene indicata in quanto il presente progetto è oggetto di un bando regionale e solo dopo l' effettiva assegnazione del contributo per i lavori la si potrà indicare.
Sarà lasciato al coordinatore in fase di esecuzione dei lavori il compito di compilare e completare i dati mancanti nel presente piano della sicurezza, aggiornare ed integrare lo stesso in fase di esecuzione delle opere.

1. 2 CONTESTO DELL'AREA DEL CANTIERE

L'intervento in oggetto prevede la sistemazione e miglioria di una porzione di Via Alta Campagnano nel comune di Giacciano con Baruchella.

1. 3 DESCRIZIONE DELL'OPERA E DELLE SCELTE PROGETTUALI

GENERALITA' DELL'OPERA
L'opera consiste sinteticamente nella realizzazione di un muro di sostegno lungo un tratto di Via Alta Campagnano dove si sono verificati problemi di smottamento della scarpata.

SCELTE PROGETTUALI
Si è deciso di intervenire su una porzione di Via Alta Campagnano in quanto una parte della banchina stradale è franata creando un zona sprovvista di protezione al dislivello presente tra la strada ed il cortile limitrofo.
Vista la natura delle opere da eseguire sarà necessario adottare tutte le precauzioni e le segnaletiche previste dal codice della strada per ridurre ogni eventuale rischio di incidenti durante l'esecuzione dei lavori, l'entrata e l' uscita dei mezzi dall'area del cantiere.

2 SOGGETTI COINVOLTI

GENERALITA'
Vengono di seguito individuati i soggetti coinvolti con l'attribuzione dei compiti in materia di sicurezza. Sarà compito del CSE completare l'elenco nominativo dei soggetti mano a mano che gli stessi saranno identificati.

2. 1 Soggetti coinvolti

COMMITTENTE

Ditta/Persona fisica	COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA - Geom. Riccardo Resini

Indirizzo	Piazzale G. Marconi 1 - 45020 - GIACCIANO CON BARUCHELLA
Telefono	0425 50369
Posta elettronica	protocollo@comune.giacciano.ro.it

Responsabile dei Lavori

Ditta/Persona fisica	DA NOMINARE
Indirizzo	-
Telefono	-
Posta elettronica	.

Direttore dei Lavori

Ditta/Persona fisica	DA NOMINARE
Indirizzo	-
Telefono	-

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Ditta/Persona fisica	DA NOMINARE
Indirizzo	-
Telefono	-
Posta elettronica	-

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Ditta/Persona fisica	DA NOMINARE
Indirizzo	-
Telefono	-
Posta elettronica	-

Datore di lavoro Opere Edile

Ditta/Persona fisica	DA NOMINARE
Indirizzo	-
Telefono	-
Partita IVA	-
Posta elettronica	-
Iscritta alla Camera di Commercio di	-

Lavoratori autonomi

Ditta/Persona fisica	DA DEFINIRE IN FASE DI ESECUZIONE

Redattore del presente documento

Ditta/Persona fisica	ROMANI ING. GIUSEPPE
Indirizzo	Via Roma 22/c
Telefono	0425 51991
Posta elettronica	ing.gromani@gmail.com

2. 2. 2 Progettisti

Progetto:

Ditta/Persona fisica	ROMANI ING. GIUSEPPE
Indirizzo	Via Roma 22/c
Telefono	0425 51991
Posta elettronica	ing.gromani@gmail.com

2.3 IMPRESE ESECUTRICI

Opere Edili e Scavi ***DA DEFINIRE***

Indirizzo	-
Partita IVA	-
Telefono	-
Fax	-

Posta elettronica	-

Segnaletica orizzontale e verticale ***DA DEFINIRE***

Indirizzo	-
Partita IVA	-
Telefono	-
Fax	-
Posta elettronica	-

Opere di asfaltatura ***DA DEFINIRE***

Indirizzo	-
Partita IVA	-
Telefono	-
Fax	-
Legale rappresentante	-
Rappresentante dei lavoratori	-

3 AREA DEL CANTIERE

3.1 CARATTERISTICHE

GENERALITA'

I cantieri sono temporanei e di tipo fisso. Per raggiungere i cantieri si utilizzeranno le strade comunali.

3. 2 RISCHI PER FATTORI ESTERNI (INTRINSECI ALL'AREA DI CANTIERE)

3. 2. 1 CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE DEL TERRENO

3. 2. 1. 1 RELAZIONE GEOLOGICA

Relazione Geologica - ESTRATTO - Non pertinente

3. 2. 1. 2 CONSISTENZA DEL TERRENO

Orografia dell'area piana

Consistenza del terreno

L'intervento è da realizzare su strada già asfaltata pertanto non sussiste il rischio di infangarsi con i mezzi.

3. 2. 1. 3 LIVELLO DI FALDA

Non pertinente.

3. 2. 2 LINEE AEREE

PRESENZA DI CONDUTTORI ELETTRICI AEREI

Nelle vicinanze dell'area di intervento sono presenti delle condotte elettriche aerea, poste comunque ad una distanza tale da non interferire con le lavorazioni, visto anche la natura delle stesse.

LINEE TELEFONICHE AEREE

Nelle vicinanze di alcune aree aree di intervento sono presenti delle condotte elettriche aerea, poste comunque ad una distanza tale da non interferire con le lavorazioni, visto anche la natura delle stesse.

3. 2. 3 SOTTOSUOLO - SOTTOSERVIZI 3. 2. 3. 1 RETI ELETTRICHE

LINEE ELETTRICHE e TELEFONICHE INTERRATE Non presenti sulle area di lavoro.

E' fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori, durante le lavorazioni di scavo profondo di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con impianti non segnalati.

3. 2. 3. 2 RETI GAS

LINEE GAS PUBBLICA
Non presente sulle aree di lavoro.

3. 2. 3. 3 RETI ACQUA

ACQUEDOTTO CITTADINO Non presente sulle aree di lavoro.
E' fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori, durante le lavorazioni di scavo profondo di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con impianti non segnalati.

3. 2. 3. 4 RETI FOGNARIE

CONDUTTURE FOGNARIE Non presente sulle aree di lavoro.

3. 2. 4 AGENTI INQUINANTI

3. 2. 4. 1 POLVERI

EMISSIONI DI POLVERE Non pertinente.
PRESENZA DI STRADE STERRATE Non pertinente.

3. 2. 4. 2 RUMORE

PRESENZA DI FONTI CHE PRODUCONO RUMORE
Nei siti interessati dai lavori non vi sono fonti di rumore al di fuori delle attrezzature e delle macchine utilizzate per le lavorazioni da eseguirsi.
Per l'esposizione al rumore dei lavoratori, le ditte dovranno avere eseguito o eseguire la valutazione relativa, e la stessa dovrà essere messa a disposizione del coordinatore in fase di esecuzione.

3. 2. 5 CANTIERI LIMITROFI

PRESENZA di altri CANTIERI Non vi sono altri cantieri nelle vicinanze.

3. 2. 5. 1 GRU DI CANTIERE

POSIZIONAMENTO GRU Non prevista.

3. 2. 5. 2 VIABILITA' DI CANTIERE

Non necessaria in quanto i cantieri sono di limitata dimensione.

3. 2. 6 INFRASTRUTTURE

3. 2. 6. 1 STRADE

GENERALITA'
Vista la natura delle opere da eseguire su una strada non interdetta al traffico, tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità

3. 2. 7 ALTRI RISCHI INTRINSECI ALL'AREA DI CANTIERE

INSETTI e RETTILI
Vi è la possibilità, vista la dislocazione dei siti, di incontrare ratti, roditori. Nei prati è possibile la presenza di zecche e nidi di api e vespe.
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO Non pertinente.

3. 3 RISCHI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (TRASMESSI ALL'ESTERNO DELL'AREA DI CANTIERE)

3. 3. 1 INSEDIAMENTI LIMITROFI

DANNI STRUTTURALI INDOTTI

Non pertinente, in quanto i lavori si svolgeranno in zone dove ci sono edifici di altre proprietà ma posti ad una distanza tale da non poter essere interessati da eventuali danni.

INCENDIO

I lavori da eseguire non presentano fonti di rischio per l'innesco di incendio.

In ogni caso le imprese esecutrici dovranno avere sempre a disposizione estintori adeguati per le lavorazioni da loro svolte ed addetti all'antincendio.

3. 3. 2 AGENTI INQUINANTI

TRASMISSIONE DI POLVERE

Durante i lavori di scavo per la realizzazione del muro di sostegno è prevedibile la formazione di polvere; considerato la limitata dimensione dello scavo da eseguire, non si ritiene di dover bagnare il terreno movimentato in quanto è scarsamente probabile la formazione di polvere in grosse quantità.

EMISSIONE DI RUMORE

Le lavorazioni da eseguire sono tali da non arrecare disturbo alle poche abitazioni vicine alle aree di intervento

Si dovranno comunque utilizzare i DPI e le necessarie attrezzature per garantire ai lavoratori un'adeguata protezione all'esposizione continua dei rumori. Il POS delle imprese esecutrici dovrà contenere le indicazioni relative alla "rumorosità" delle proprie macchine utilizzate nei cantieri.

PRESENZA DI GAS DI SCARICO

Non presenti nei luoghi di lavoro dei cantieri.

3. 3. 3 Altri rischi trasmessi all'ambiente circostante

Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere Non pertinente.

4 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

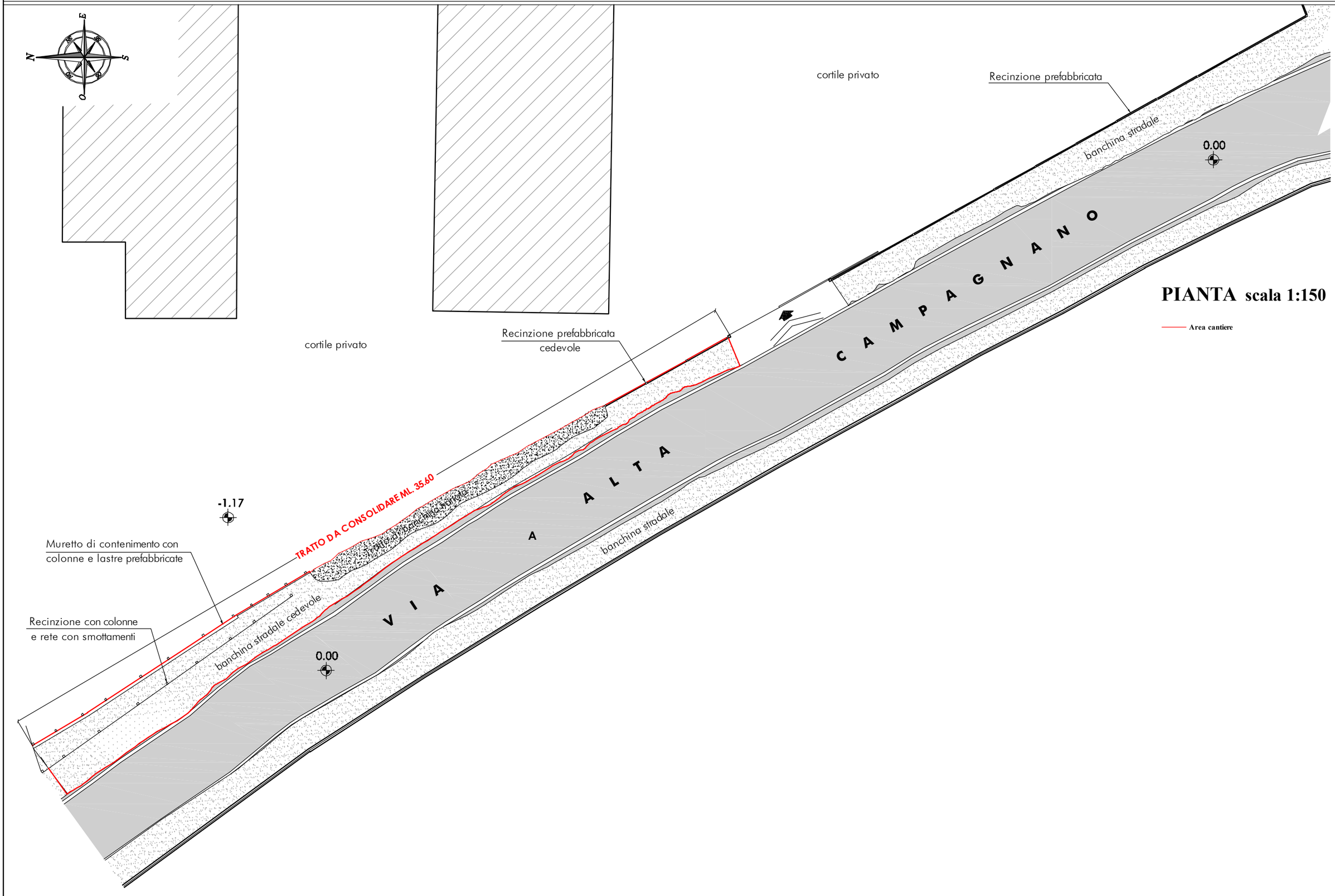
4. 1 PLANIMETRIA DEL CANTIERE

PLANIMETRIA DELL'AREA DI CANTIERE

La soluzione distributiva della planimetria di cantiere allegata al presente PSC potrà e/o dovrà essere eventualmente integrata e/o modificata dall'impresa appaltatrice, anche successivamente al sopralluogo iniziale, la quale avrà cura di inserire, nel proprio POS, la planimetria di cantiere aggiornata e/o modificata.

Comune di GIACCIANO CON BARUCHELLA (RO) - Via ALTA CAMPAGNANO

Stato di FATTO



PIANTA scala 1:150

Area cantiere

4. 2 RECINZIONE - ACCESSI - SEGNALAZIONE

Generalità

La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso. Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in cantiere edile.

RECINZIONE CANTIERE

Le recinzioni delle varie aree di intervento verranno eseguite con pannelli di recinzione mobile in ferro zincato, sorretti da zavorre in cls. Lungo la recinzione saranno affissi dei cartelli con scritte: "Vietato l'accesso alle persone non autorizzate". Gli accessi verranno sempre tenuti chiusi con portone socchiuso durante il giorno e chiusi con catena e lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante il fermo del cantiere. La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso. Sarà in ogni caso necessario evitare di lasciare scavi aperti durante le ore di fermo cantiere e/o notturne; Il titolare dell'impresa se lo riterrà, potrà prendere precauzioni più restrittive, che impediscono l'accesso dall'esterno da parte di chiunque in cantiere.

ACCESSI AL CANTIERE

Viene dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere. In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.

Segnalazione luminose

Vista la natura dei cantieri si ritiene indispensabile tenerli illuminati anche durante le ore notturne.

4. 3 SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI

UFFICI

Essendo le lavorazioni dei vari cantieri eseguibili in breve tempo si utilizzarà la cabina dell’autocarro quale ufficio provvisorio di cantiere, in quanto risulta molto complicato e di estrema difficcoltà portare un container da adibire ad ufficio su ogni area di intervento.

Prima dell'inizio dei lavori verrà inoltre verificato il grado di recezione dei telefonini cellulari (per ogni gestore di rete), e l'eventuale carenza nella zona di uno solo dei gestori di rete comporterà l'obbligo in cantiere di un telefono di rete con ponte radio, da prevedere per le emergenze.

SPOGLIATOIO, WC e LAVATOIO

Essendo il luogo non dotato di latrine e lavatoio si prescrive all'impresa di utilizzare un monoblocco chimico prefabbricato o in tradizionale baracca in lamiera o legno in quantità commisurata al numero degli addetti massimo presumibilmente presenti in cantiere contemporaneamente. Questi servizi rispettano i requisiti normativi e per essi è garantita la necessaria cubatura nel rispetto delle regole di buona tecnica.

In cantiere si ha cura di verificare che l'accesso a questi servizi abbia le porte che si aprono verso l'esterno.

Il locale latrine e lavatoio è adeguatamente illuminato e aerato, isolato per il freddo, ben installato onde evitare il ristagno di acqua sotto la base, ventilato e condizionato per il caldo.

Il locale latrine viene localizzato in un luogo ravvicinato.

In alternativa a quanto sopra potranno essere presi accordi scritti di utilizzo dei bagni di un locale pubblico nelle immediate vicinanze del cantiere.

MENSA

Per la ristorazione gli addetti o ritornano alle proprie case oppure vengono presi accordi di volta in volta con l'avanzamento dei lavori con ristoranti nei paesi limitrofi.

Altri servizi

Nell'organizzazione per la realizzazione dell'intera opera non si esclude la possibilità di effettuare da parte del Committente Appalti distinti per opere di fondazione, carpenterie metalliche, sistemazione e rifacimento asfalto, sistemazione segnaletica verticale e orizzontale.

Durante i lavori potrà verificarsi la simultanea presenza di diverse imprese, pertanto i Responsabili di cantiere dei diversi appaltatori dovranno concordare col Delegato ai lavori e il Coordinatore in fase Esecutiva, entrambi nominati dal Committente, i Programmi di intervento in modo da evitare interferenze, senza che le difficoltà conseguenti comportino riconoscimento di conpensi o situazioni di pericolo.

4. 4 VIABILITA'

VIABILITA CANTIERE Non pertinente

4. 5 IMPIANTI DI CANTIERE

4. 5. 1 IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA

IMPIANTO ELETTRICO (se previsto dall'Impresa)- VERIFICHE - DICHIARAZIONI
Non previsto

4. 5. 2 IMPIANTO di MESSA a TERRA

IMPIANTO DI TERRA (se previsto) Non previsto.

4. 5. 3 IMPIANTO DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE

IMPIANTO PROTEZIONE (se previsto) Non previsto..

4. 5. 4 IMPIANTO FOGNARIO

SCARICO FOGNARIO (se presente) Non previsto.

4. 5. 5 IMPIANTO IDRICO

IMPIANTI IDRICI (se presente)
All'interno del cantiere non vi è la possibilità di usufruire di derivazione di acqua potabile per cui viene messa a disposizione dei lavoratori acqua in bottiglia per potersi dissetare.
L'impresa appaltatrice, a proprie cura e spese, potrà approvigionare l'acqua, qualora vi sia la possibilità, tramite allaccio alla rete dell'acquedotto.
L'eventuale richiesta di allacciamento dei subaffidatari che opereranno in cantiere dovrà essere fatta al direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze.
Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.

4. 6 DISLOCAZIONE IMPIANTI - MACCHINE FISSE

Non pertinente

4. 7 DISLOCAZIONE ZONE CARICO - SCARICO

L'impresa individuerà le aree destinate al carico e scarico dei materiali, che saranno presumibilmente previste nel pressi delle aree di lavorazione

4. 8 AREE DI STOCCAGGI E MAGAZZINI - RIFIUTI

In questa tipologia di cantiere non è previsto lo staccaggio dei materiali, ne delle attrezzature, se non per il tempo limitato dello scarico e posa in opera.

4. 8. 1 Stoccaggio laterizi e manufatti

STOCCAGGIO LATERIZI Non pertinente.

4. 8. 2 Stoccaggio ferro

STOCCAGGIO FERRO
Il materiale ferroso necessario per eseguire il muro di contenimento in Via Alta Campagnano e per le spalle di protezione nell'incrocio tra Via Borgonuovo e Argine Olmi, sarà accatastato all'interno dell'area delimitata del cantiere, possibilmente vicino al luogo di effettivo utilizzo, senza però creare ostacoli alle fasi lavorative precedenti.

4. 8. 3 Stoccaggio materiali diversi

MAGAZZINO APERTO (se previsto dall'Impresa)
Il magazzino all'aperto viene effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere ha il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si provvede ad idonea puntellatura).

MAGAZZINO CONTAINER (se previsto dall'Impresa)
In cantiere, se necessario, viene installato un container da adibire a magazzino. Il locale è adeguatamente illuminato e aerato, isolato per il freddo, ben installato onde evitare il ristagno di acqua sotto la base. In esso vengono ricoverati gli attrezzi da lavoro e l'impianto elettrico prevede la messa a terra dell'intera struttura.

4. 8. 4 Stoccaggio gas e carburanti

STOCCAGGIO DI GAS
NON PREVISTO.

4. 8. 5 Smaltimento rifiuti

SMALTIMENTO RIFIUTI
Lo stoccaggio dei rifiuti viene effettuato servendosi di idonei contenitori che verranno posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive; ad intervalli regolari si provvederà a consegnare gli stessi a ditta specializzata che li porterà nei punti di raccolta autorizzati.

4. 8. 6 Trasporto materiale

TRASPORTO MATERIALI
L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché: il trasporto dei materiali venga eseguito mediante idonei mezzi (camion) la cui guida deve essere affidata a personale pratico, capace ed idoneo (a tale scopo l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare l'avvenuto addestramento degli addetti all'utilizzo dei camion) ed indicarne i nominativi nel piano operativo; la loro velocità sia contenuta e rispettosa della segnaletica all'uopo sistemata in cantiere; i materiali siano opportunamente vincolati; gli spostamenti effettuati a mezzo semoventi siano preceduti da idonea imbracatura del carico, secondo le specifiche norme e siano eseguiti da personale pratico e capace.

4. 9 ZONE CON PERICOLO D'INCENDIO O ESPLOSIONE

STOCCAGGIO MATERIALE INFIAMMABILE E COMBUSTIBILE
NON PREVISTO.

4. 10 SEGNALETICA

I lavoratori e gli eventuali visitatori del cantiere dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza, che deve essere conforme ai requisiti del D. Lgs. 493/96.
E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.

4. 10. 1 Segnali

4. 10. 1. 1 Istruzioni

CARTELLO DI CANTIERE

- Posizionamento generico
  All'ingresso principale del cantiere in posizione visibile dalla strada di accesso.

- Posizionamento generico
  Se possibile non utilizzarlo in quanto il cartello crea spesso confusione e distrazione per i lavoratori. E' preferibile utilizzare i singoli segnali posizionati opportunamente nei luoghi specifici e non concentrati all'ingresso del cantiere.

CODICE DEI SEGNALI GESTUALI E VERBALI

- Posizionamento generico
  In prossimità dei luoghi ove vengono impiegati mezzi di trasporto e soprattutto di sollevamento.

4. 10. 1. 2 Divieti

DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA

Posizionamento generico
Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, centrali elettriche non presidiate, cabine elettriche, ecc.
Dove esistono conduttori, macchine ed apparecchi elettrici sotto tensione
In prossimità delle pompe di rifornimento dei carburanti

VIETATO FUMARE

Posizionamento generico
Dove è eposto è vietato fumare, per motivi igienici e in difesa, contro gli incendi

ACQUA NON POTABILE

Posizionamento generico
Ovunque esistano prese d'acqua e rubinetti con emissione di acqua non destinata a scopi alimentari.

DIVIETO DI ACCESSO

- **Posizionamento generico**
  All'ingresso del cantiere in prossimità di tutti i luoghi di accesso.
  Nei depositi e nelle aree in cui l'accesso sia permesso solo a personale autorizzato.
  Il segnale va acompagnato dalla relativa scritta.

VIETATO L'ACCESSO

Posizionamento generico
In prossimità dei piano inclinati; all'imbocco delle gallerie ove sia ritenuto pericoloso, l'accesso ai pedoni; in corrispondenza delle zone di lavoro od ambienti ove, per ragioni contingenti, possa essere pericoloso accedervi, come ad esempio ove si eseguono demolizioni. il cartello è normalmente accompagnato dall'indicazione della natura del pericolo.

VIETATO RIMUOVERE LE PROTEZIONI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Posizionamento generico

Norme legislative

VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE

Posizionamento generico
Sulle macchine per movimento terra;
In prossimità della zona ove sono in corso lavori di scavo e/o movimenti terra con mezzi meccanici.

4. 10. 1. 3 Pericolo

PERICOLO DI CADUTA IN APERTURA DEL SUOLO

Posizionamento generico
Per segnalare le aperture esistenti nel sottosuolo o pavimenti dei luoghi di lavoro o di passaggio (pozzi e fosse comprese) quando, per esigenze tecniche o lavorative, siano momentaneamente sprovviste di coperture o parapetti normali.
Norme legislative

TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA

Posizionamento generico
Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi, ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione;
Su barriere, difese, ripiani posti a protezione di circuiti elettrici.
Norme legislative

ATTENZIONE ALLE MANI

Posizionamento generico
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro

PERICOLO GENERICO

Posizionamento generico
Per indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
Norme legislative

ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI

Posizionamento generico
Sulla torre gru;
Nelle aree di azione delle gru;
In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro
Nei pressi dell'impianto di betonaggio
Norme legislative

MATERIALE IRRITANTE E/O NOCIVO

Posizionamento generico
1. Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive od irritanti (es. ammoniaca, trementina, ecc.).

ATTENZIONE SCHEGGE

Posizionamento generico
Nei pressi della sega circolare da cantiere

DISPERSORE DI TERRA

Posizionamento generico
In corrispondenza di ciascun dispersore dell'impianto di terra
In corrispondenza del dispersore di terra della gru
In corrispondenza del dispersore di terra della betoniera
In corrispondenza del dispersore di terra della centrale di betonaggio
In corrispondenza del dispersore di terra della sega circolare
In corrispondenza del dispersore di terra della piegaferri
In corrispondenza del dispersore di terra dell'argano

4. 10. 1. 4 Obbligo

PROTEZIONE DEL CAPO

Posizionamento generico
Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiale dall'alto o di urto con elementi pericolosi.
Nei pressi dell'impianto di betonaggio vicino alla zona di carico e scarico
Nei pressi del posto di carico e scarico materiali con apparecchi di sollevamento
Nei pressi del luogo di montaggio elementi prefabbricati
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro
Nei pressi dei luoghi in cui si armano e disarmano strutture
L'uso dei caschi di protezione è tassativo per: gallerie, cantieri di prefabbricazione, cantieri di montaggio ed esercizio di sistemi industrializzati, in tutti i cantieri edili per gli operai esposti a caduta di materiali dall'alto.
I caschi di protezione devono essere usati da tutto il personale, senza eccezione alcuna, visitatori compresi
Norme legislative

PROTEZIONE DELL'UDITO

Posizionamento generico
Negli ambienti di lavoro od in prossimità delle operazioni dove la rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno all'udito.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Posizionamento generico
Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di saldatura
Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di molatura
Nei pressi dei luoghi in cui di effettuano lavori da scalpellino
Nei presi dei luoghi in cui impiegano o manipolano materiali caustici

PROTEZIONE DEI PIEDI

Posizionamento generico
Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti;
Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature;
Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).
All'ingresso del cantiere per tutti coloro che entrano
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro
Nei pressi dei luoghi di saldatura

PROTEZIONE DELLE MANI

Posizionamento generico
Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine dove esiste il pericolo di lesione delle mani.
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro
Nei pressi dei luoghi di saldatura
Norme legislative

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Posizionamento generico
Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie e fumi.
Nei pressi dei luoghi in cui si effettua la levigatura dei pavimenti
Il personale deve essere a conoscenza del posto di deposito, delle norme di impiego e addestrato all'uso.
Norme legislative

CINTURA DI SICUREZZA

Posizionamento generico
Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio e smontaggio di ponteggi od altre opere provvisionali
Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare)
Nei luoghi in cui viene eseguito il montaggio di costruzioni prefabbricate od industrializzate per alcune fasi transitorie di lavoro non proteggibili con protezioni o sistemi di tipo collettivo
Nei luoghi in cui vengono eseguiti lavori entro pozzi, cisterne e simili

VEICOLI A PASSO D'UOMO

- Posizionamento generico
  All'ingresso del cantiere in posizione ben visibile ai conducenti dei mezzi di trasporto.
  Nelle aree interne del cantiere in caso di percorrenza di automezzi di trasporto su ruote di qualsiasi genere.
  Affiancato dalla scritta "AUTOMEZZI ACCOMPAGNATI" in caso di spazi ristretti che necessitino della colaborazione di una guida a terra.
  Norme legislative

OBBLIGO UTILIZZO CORRETTO MOLATRICE

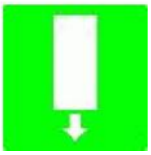
- Posizionamento generico
  Nelle vicinanze della molatrice fissa.

4. 10. 1. 5 Salvataggio

VIA DI EMERGENZA A SINISTRA

Posizionamento generico
Nei corridoi, nei grossi locali, ecc... in modo opportuno, per facilitare il ritrovamento dell'uscita di emergenza più prossima.
Norme legislative

USCITA DI EMERGENZA



Posizionamento generico
Sopra la porta dell'uscita di emergenza.

Norme legislative

PRONTO SOCCORSO

Posizionamento generico
Nei reparti o locali dove sono installati gli armadietti contenenti il materiale di primo soccorso
Sui veicoli in cui viene tenuta una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione
Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione
Sulla porta del box attrezzature all'interno del quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione
Norme legislative

ACQUA POTABILE

Posizionamento generico
In corrispondenza dei rubinetti dai quali sgorga acqua potabile
Norme legislative

LAVAOCCHI DI EMERGENZA

Posizionamento generico
In corrispondenza della fontanella lavaocchi posizionata in cantiere in caso di lavorazioni che espongono i lavoratori a schizzi di materiale pericoloso per gli occhi

4. 10. 1. 6 Antincendio

ESTINTORE

Posizionamento generico
Sui veicoli in cui viene tenuto un estintore Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trovano uno o più estintori
Sulla porta del box attrezzature all'interno della quale si trovano uno o più estintori
In corrispondenza delle uscite di emergenza ove si trova un estintore

4. 11 GESTIONE DELL'EMERGENZA

4. 11. 1 INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI UTILI

Soccorso sanitario - guardia medica e Servizio ambulanza
Indirizzo: Via Geremia, Km 28 - TRECENTA (RO)
Telefono: 118

Pronto soccorso
Indirizzo: Via Geremia, Km 28 - TRECENTA (RO)
Telefono: 118

E.N.E.L.
Indirizzo: Corso del Popolo, 198 - ROVIGO
Telefono: 800 846009

Vigili del Fuoco	Telefono: 115
Carabinieri	Telefono: 112
Polizia di stato (pronto intervento)	Telefono 113
ACI Soccorso Stradale	Telefono 116
Assistenza Scavi Linee TELECOM	Telefono 1331

I.N.A.I.L
Indirizzo Rovigo - Viale delle Industrie
Telefono 04.25.20.12

SPISAL
Indirizzo Rovigo - P.zza Europa, 10
Telefono 04.25.39.37.91

4. 11. 2 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO
Si consiglia alle imprese di inviare in cantiere squadre di lavoro costituite da almeno 2 persone, e di assicurare loro idonei mezzi di comunicazione in caso di chiamata di soccorso.
In cantiere, e nei mezzi di trasporto in cantiere, dovrà essere garantito una cassetta di primo soccorso (se il numero di addetti è limitato, un pacchetto di primo soccorso); entrambi dovranno contenere i presidi precisati dalle norme di legge relative. La gestione di detti presidi è ad esclusiva cura degli addetti al primo soccorso. Il POS dell'impresa appaltatrice dovrà definire il tipo ed il posizionamento dei presidi di primo soccorso e tenere presente le indicazioni riportate nella valutazione dei rischi consegnata dalla Committente.
MEZZI ANTINCENDIO
In cantiere dovrà essere garantito un adeguato numero di estintori sulla scorta dei depositi e dei locali che saranno apprestati.
In linea generale dovranno essere presenti estintori a polvere e/o a CO2 all'interno di ciascun locale ed in prossimità di stoccaggio di materiale combustibile e/o infiammabile.
La presenza di estintori dovrà essere altresì garantita in tutti i mezzi utilizzati per le lavorazioni (camion, macchine movimento terra, ecc.). Per le lavorazioni con particolare pericolo di innesco (saldature, impermeabilizzazioni, ecc.) dovrà essere sempre a disposizione, presso il luogo di lavoro (nell'immediata vicinanza) un adeguato estintore.
Il POS dell'impresa appaltatrice dovrà definire il tipo ed il posizionamento degli estintori, e tenere presente le indicazioni riportate nella valutazione dei rischi consegnata dalla Committente.

4. 11. 3 EVACUAZIONE - INCENDIO

INTERVENTO
L'eventuale chiamata ai Vigile del Fuoco (115) viene effettuata esclusivamente dall'addetto all'antincendio che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie per focalizzare il tipo di intervento necessario.
Gli incaricati alla gestione dell'emergenza provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi necessari e a provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta.
Fino a quando non è stato precisato che l'emergenza è rientrata tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o coadiuvare gli addetti all'emergenza nel caso in cui siano gli stessi a chiederlo.

Il POS dell'impresa appaltatrice dovrà riportare la procedura relativa alla gestione dell'emergenza.
EVACUAZIONE
E' stato identificato come luogo sicuro, cioè come luogo in cui un'eventuale emergenza non può arrivare, lo spazio antistante le baracche di cantiere. In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce dall'addetto presposto alla gestione dell'emergenza dell'impresa appaltatrice, tutti i lavoratori si ritroveranno in questo spazio ed il capo cantiere dell'impresa appaltatrice procederà al censimento delle persone affinché si possa verificare l'assenza di qualche lavoratore.
Il POS dell'impresa appaltatrice dovrà riportare la procedura relativa alla gestione dell'emergenza.

4. 11. 4 PRIMO SOCCORSO

INTERVENTO
Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche (OSPEDALE di TRECENTA).
Nessun lavoratore potrà intervenire in caso di infortunio grave se non per attivare gli incaricati previsti. L'eventuale chiamata ai "Servizi di emergenza" (118) viene effettuata esclusivamente dall'addetto al Primo Soccorso che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie per focalizzare il tipo di intervento necessario.
Gli incaricati alla gestione del Primo Soccorso provvederanno a fornire i soccorsi necessari all'evento anche con i presidi necessari e a provare a far fronte allo stesso in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta.
Tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o coadiuvare gli addetti nel caso in cui siano gli stessi a chiederlo.
Il POS dell'impresa appaltatrice dovrà riportare la procedura relativa alla gestione del primo soccorso.

4. 12 VARIE

4. 12. 1 Movimentazione manuale dei carichi

MOVIMENTAZIONE CARICHI
Per la movimentazione dei materiali dovranno essere usati quanto più possibile mezzi ausiliari atti a ridurre gli sforzi fisici delle persone.
Per le operazioni di sollevamento manuale dovranno essere adottate idonee misure organizzative atte a ridurre il rischio dorso-lombare conseguente alla movimentazione di detti carichi. Ad esempio: carichi individuali inferiori a 18 kg, carichi di limitato ingombro, ecc...
I lavoratori dell'impresa appaltatrice, qualora siano loro esposti al rischio succitato, dovranno essere sottoposti ad accertamenti sanitari preventivi e periodici atti a verificare l'insorgenza di patologie legate alla movimentazione manuale dei carichi.
Qualora fossero altri i lavoratori esposti al rischio di cui sopra sarà compito dell'impresa appaltatrice accertarsi che l'impresa subaffidatrice sia in regola con gli accertamenti sanitari necessari per le proprie maestranze. Copia della documentazione relative a tale verifica dovrà essere messa a disposizione del CSE se richiesto.

4. 12. 2 Mezzi personali di protezione

MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE (DPI)
L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché tutto il personale sia fornito dei mezzi necessari di protezione individuale: caschi, occhiali, guanti, cinture di sicurezza, scarpe con soletta e puntali in acciaio, tappi antirumore, ecc. che dovrà usare a seconda dei casi e comunque secondo le indicazioni riportate nel presente piano in relazione ad ogni fase di lavoro.
In relazione ai rischi specifici connessi con le varie lavorazioni, il personale sarà dotato dei corrispondenti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e sarà raccomandato l'impiego del mezzo stesso in tutti quei casi in cui le condizioni di lavoro lo imporranno.

4. 12. 3 Informazione dei lavoratori

INFORMAZIONE
L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinchè i lavoratori siano informati sui rischi presenti in cantiere:
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa
- le misure e le attività di prevenzione adottate
- i rischi particolari a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta
- i pericolo connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose
- le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori

- i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente
- i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso, antincendio ed emergenza.

Il piano operativo dovrà contenere l'indicazione dei nominativi dei lavoratori con la loro mansione all'interno del cantiere con riferimento agli incontri informativi/formativi avvenuti nonché ad eventuale documentazione fornita a tale scopo.

VISITATORI DEL CANTIERE

L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché tutto il personale ESTRANEO AI LAVORI (visitatori quali committente, organo di vigilanza, direttore dei lavori, coordinatore in fase di esecuzione, ecc.) sia fornito dei mezzi necessari di protezione individuale quando entra nei cantieri di lavoro e a tal fine dovrà avere tali DPI a disposizione; i visitatori potranno comunque accedere ai cantieri di lavoro solo quando hanno ottenuto l'autorizzazione del capocantiere secondo una procedura che dovrà essere indicata nel piano operativo ma che preveda, oltre alla distribuzione dei dpi necessari, anche le istruzioni da dare agli estranei in merito ai pericoli cui andranno incontro e quindi le zone a cui non accedere e/o le modalità di visita e controllo da attuare.

4. 12. 4 Provvedimenti a carico dei trasgressori

PROVVEDIMENTI A CARICO DEI TRASGRESSORI

A carico dei trasgressori (in qualità di lavoratori) alle norme di prevenzione, ciascuna impresa dovrà predisporre una forma di richiamo (scritta o verbale).

In caso di inottemperanze alle prescrizioni di legge o alle indicazioni contenute nel presente piano il CSE potrà proporre al committente l'interruzione delle operazioni pericolose.

Il costo di tale interruzione sarà addebitato inevitabilmente all'impresa appaltatrice interessata.

5 VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AD AGENTI, SOSTANZE E PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI

Generalità

Le sostanze chimiche presenti in cantiere sono quelle di uso comune nei cantieri edili (antigelo per i getti, acceleratori per c.a., siliconi, acetoni, vernici).

Valutazione del rischio chimico

L'obbligo per i datori di lavoro di valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dall'uso di agenti chimici pericolosi, e dall'esposizione a polveri, fibre, gas, vapori, fumi, allergeni, oli minerali e derivati, etc. Tali rischi si ricollegano direttamente all'esposizione ad agenti chimici pericolosi (ivi compresi quegli agenti chimici ai quali, anche se non classificati come pericolosi in quanto non soggetti ad etichettatura, è stato assegnato un valore limite di esposizione).

Consigli operativi

Per tener conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 25/2002 è necessario che i datori di lavoro delle imprese di costruzione verifichino, alla luce delle nuove disposizioni, la completezza dei relativi documenti di valutazione con riferimento al rischio chimico.

Ricordo che l'obbligo di redazione del documento di valutazione, previsto dal titolo IX del D.Lgs. n. 81/09, può essere assolto, in relazione al singolo cantiere, in sede di redazione del POS, proponendo le procedure operative previste caso per caso. Di seguito si danno alcune indicazioni a carattere generale.

Valutazione del rischio derivante da agenti chimici durante il lavoro

Controllare, per tutti i prodotti utilizzati dall'impresa, l'eventuale presenza sulla confezione delle indicazioni previste dalle norme sull'etichettatura (Simboli, frasi di rischio R, consigli di prudenza S);

Controllare, per ciascun prodotto etichettato, la presenza della relativa scheda di sicurezza e allegarne copia al POS, se se ne prevede l'utilizzo nel singolo cantiere, o darne evidenza che queste sono presenti nella sede dell'impresa;

Individuare la presenza eventuale di agenti chimici non etichettati;

Per ciascuno degli agenti individuati, definire il tempo di esposizione di ciascun lavoratore che utilizza il prodotto etichettato o è in contatto con agenti chimici non etichettati.

Tale tempo è, in genere, inferiore ad 1/5 del tempo di lavoro.

Ricordare sempre che la valutazione deve essere fatta in collaborazione col medico competente all'attenzione del quale detta valutazione deve essere sottoposta.

Ricordare che il rappresentante dei lavoratori ha diritto di essere consultato.

Misure di sicurezza da adottare

A prescindere dal livello di rischio e, quindi, anche nel caso di rischio moderato, ove siano presenti agenti chimici pericolosi:

Adottare le misure di sicurezza previste dalla normativa in materia;
Adottare le misure di sicurezza previste dalle schede (comprese quelle relative all'utilizzo dei DPI) e darne informazione ai lavoratori;
Nel caso di agenti chimici non etichettati adottare le misure di sicurezza del caso, mettere a disposizione e far utilizzare idonei DPI.

6 DOCUMENTI

6.1 Allegati e documenti

Autorizzazione Edilizia A cura del committente.

Copia della Notifica Preliminare A cura del committente o del responsabile dei lavori

Piano di sicurezza del cantiere Committente e Coordinatore per la progettazione

Piano operativo per la sicurezza A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia nomina del Medico Competente A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Libro matricola Imprese esecutrici

Registro degli infortuni Imprese esecutrici

Copia denuncia impianto messa a terra (Mod. B) Imprese esecutrici

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere Imprese esecutrici

Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia iscrizione alla CCIAA dell'impresa affidataria Richiesta ad opera del committente o responsabile dei lavori

Copia iscrizione CCIAA delle imprese di subappalto Richiesta ad opera del committente o responsabile dei lavori

7 STIMA DEI COSTI

Vedasi tabella oneri per la Sicurezza allegata.

n	Descrizione	U.M.	Quantita	Prezzo	Totale
1	Incontri iniziale e periodici con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza ed indicazione delle direttive per la sua attuazione.				
	1.1 Direttore di Cantiere	ore	1	€ 31,79	€ 31,79
	1.2 Operaio Specializzato	ore	1	€ 30,19	€ 30,19
2	Redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) da parte dell'impresa appaltatrice e subappaltatori.	A corpo	1	€ 300,00	€ 300,00
3	Costo dell'acquisto della cassetta di pronto soccorso completa di tutti i presidi medici (attrezzature e medicinali) previsti dalla normativa vigente.	cad	1	€ 80,00	€ 80,00
4	Noleggio estintore a polvere portatile utilizzabile per incendi di classe A-B-C (34A 144B C) da 9 kg di carica.	cad	1	€ 30,00	€ 30,00
5	FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON SOSTEGNI IN PALETTI DI LEGNO O TUBI DA PONTEGGIO FORNITURA E POSA CON RETE DI PLASTICA STAMPATA SU TUBI DA PONTEGGIO Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche.	m²	80	€ 17,92	€ 1.792,00
6	CAVALLETTI PER SEGNALETICA TEMPORANEA Fornitura di cavalletti in acciaio verniciato di tipo pesante per il supporto di segnali con diametro o lato fino a 90 cm predisposti per il posizionamento dei dispositivi luminosi nel caso in cui gli stessi risultino necessari. Il cavalletto dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare il D.M. 10/07/2002. Completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio.	n	4	€ 9,80	€ 98,00
7	DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. Costo per tutta la durata dei lavori.	m	10	€ 1,16	€ 23,20
8	CARTELLO DI FORMA TRIANGOLARE PER CANTIERE STRADALE DI LATO 60 CM RIFRANGENZA CLASSE I Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese.	cad/me	2	€ 3,57	€ 7,14
9	CARTELLO DI FORMA CIRCOLARE PER CANTIERE STRADALE DI DIAMETRO 60 CM, RIFRANGENZA CLASSE I Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese.	cad/me	2	€ 4,50	€ 9,00
10	INTEGRATORE LUMINOSO PER SEGNALAZIONI IN CANTIERE CON LAMPADA ALOGENA POSIZIONAMENTO E NOLO PER IL PRIMO MESE Integratore luminoso per segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, da impiego in ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente antiurto, diametro 200 mm, ruotabile.	n	4	€ 18,17	€ 36,34
11	Fornitura e/o nolo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) quali: caschi, guanti, scarpe, indumenti ad alta visibilità, otoprotettori.	A corpo	3	€ 78,02	€ 234,06
12	OPERATORE DELLA VIABILITA' Operatore specializzato per la viabilità, munito della attrezzatura specifica per la propria mansione e di dotazioni personale antinfortunistica specifica.	ore	32	€ 26,60	€ 851,20
			Totale		**€ 3.522,92**

8 FIRME

Il committente
COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA

……..

Responsabile dei lavori

……..

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

……..

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

……..